



## UN PONTE VERSO I MISTERI PITAGORICI

### IL IV GRADO DEL RITO DI MEMPHIS-MISRAIM

di Marduk

Il quarto grado del Rito Antico e Primitivo di Memphis-Misraim, nella filiazione Ambelain, riunisce filosoficamente e praticamente gli insegnamenti della Scuola Italica di Pitagora, delineando un cammino di elevazione che porta l'iniziato a una conoscenza interiore e universale, simile a quella dei discepoli del maestro di Samo.

Nel rito del quarto grado, troviamo uno degli elementi più simbolicamente densi della tradizione pitagorica: la Tetractis. La sequenza progressiva dei colpi di maglietta — uno, due, tre, quattro — ripercorre la struttura numerica che Pitagora riteneva fosse alla base dell'armonia cosmica. La Tetractis, rappresentata da un triangolo composto dai numeri 1, 2, 3 e 4, simboleggia l'universo ordinato, regolato da leggi numeriche e matematiche. Il richiamo alla Tetractis, nel Rito di Memphis-Misraim, invita l'iniziato a comprendere che la realtà è ordinata secondo principi che vanno oltre la percezione sensibile, un cosmo regolato da una perfetta armonia.

*“... Solo la Legge Universale, che regge tutte le cose nel loro insieme ed ogni cosa nel suo dettaglio, è realmente da ammirare...”* recita il nostro Rituale.

La successione dei colpi durante l'iniziazione ricorda all'iniziato che, come in un percorso musicale, ogni grado è necessario all'armonia generale; l'iniziazione è un viaggio attraverso i diversi livelli di conoscenza, un'ascesa simbolica verso una comprensione superiore.

Un altro tema cardine, comune sia alla tradizione pitagorica che alla pratica massonica, è il silenzio.

Come in molti rituali antichi, anche nel quarto grado di Memphis-Misraim si chiede all'iniziato di mantenere il Segno del Silenzio, differente dal silenzio che si impone all'Apprendista dove il Segno del Silenzio assume lo stesso significato: all'iniziato è chiesto di sospendere il giudizio, di abbandonare il mondo delle apparenze e di immergersi in una riflessione profonda. Questo silenzio rappresenta l'oscurità in cui l'anima si trova prima della rivelazione della luce.

Attraverso il silenzio e l'introspezione, l'iniziato comincia a liberarsi dai pregiudizi e dalle false credenze, per avvicinarsi a una visione più autentica della realtà.

Questo atto è carico di significato simbolico e pedagogico.

Per Pitagora, il silenzio era fondamentale per l'apprendimento. Ai suoi discepoli era richiesto di mantenersi in silenzio per un periodo di cinque anni, per imparare a "sentire" il proprio essere interiore e a cogliere le verità essenziali del cosmo.

Nel Rito del Maestro Segreto il silenzio, è rivolto ad un Maestro che ha già completato o avrebbe dovuto già completare la sua reintegrazione dell'uomo nell'uomo e sia avvia lungo la strada della reintegrazione dell'uomo nel divino

Come nei Misteri Pitagorici, il quarto grado del Rito di Memphis-Misraim è strutturato come un viaggio, in cui l'iniziato è invitato a compiere quattro viaggi simbolici, ognuno contraddistinto da un colpo di maglietta progressivo. Questo percorso può essere letto come un'iniziazione ai diversi aspetti del sapere pitagorico, dove ogni tappa rappresenta un livello più profondo di conoscenza e consapevolezza.

I colpi progressivi, culminando nel numero quattro, richiamano la quadruplici verità dei pitagorici, che simboleggia la perfezione e la totalità dell'esistenza. Per Pitagora, il numero quattro rappresentava la sintesi armonica di tutti gli elementi, che l'iniziato doveva saper riconoscere e integrare in sé.

Uno degli elementi più profondi del quarto grado è la luce della Verità, che rappresenta un altro aspetto della filosofia pitagorica. In entrambi i percorsi iniziatici, la Verità è simbolizzata da una luce che illumina l'oscurità interiore dell'iniziato. Tuttavia, per quanto questa luce sia desiderata, essa rimane una meta lontana e inafferrabile.

L'iniziato al quarto grado, infatti, ha un velo che gli copre gli occhi ed una fiaccola in mano. La vista non è chiara ma la Luce si intravede.

La Verità assoluta è, secondo la concezione pitagorica, inaccessibile all'uomo comune, ma può essere intuita dai pochi che si dedicano a un cammino di disciplina, di armonia e di elevazione.

Nel rito di Memphis-Misraim, il Tre Volte Potente Maestro avverte i nuovi Maestri Segreti di non accontentarsi delle apparenze e di non

accettare ciecamente ogni insegnamento. Essi devono, invece, coltivare la propria visione interiore, imparare a discernere e a giudicare ogni verità che incontrano. Questa è la strada per avvicinarsi alla sapienza divina che può guidare l'iniziato oltre i limiti umani.

Nel rito del quarto grado, si sottolinea che l'ideale del Maestro Segreto è il *Dovere*. Tale valore assume qui una connotazione sacra che va al di là della chiamata a compiere il bene di ogni iniziato, così come nei misteri pitagorici, dove il discepolo era chiamato a compiere il suo dovere di nascita così da contribuire all'armonia dell'universo.

L'iniziato massonico, come il pitagorico, è sollecitato a intraprendere un cammino che lo porti a un impegno profondo verso sé stesso, il prossimo e verso il cosmo, al di là di ogni aspettativa di ricompensa.

A questo livello di conoscenza, il *Dovere* diventa per il Maestro Segreto non solo una regola morale, ma una missione spirituale, un principio di armonia che si riverbera sulla sua vita e su quella della comunità massonica.

Il parallelo tra il quarto grado del Rito Antico e Primitivo di Memphis-Misraim e i Misteri Pitagorici è ricco di significato e dimostra come il Rito non sia un semplice insieme di simboli, ma un percorso verso l'illuminazione interiore e la saggezza universale.

La Tetractis, il Silenzio, il Viaggio, la Luce e il *Dovere* sono strumenti e obiettivi di un cammino di elevazione che attraversa secoli di pensiero filosofico, riportando alla mente i principi dei primi pensatori italici.

Ogni massone, quando avanza in questo grado, rivive simbolicamente l'insegnamento pitagorico, prendendo parte a un'antica ricerca che mira alla verità e alla comprensione dell'universo. In questo, il quarto grado di Memphis-Misraim è molto più di un grado massonico: è un invito a una riflessione profonda, a una trasformazione spirituale, e a un'associazione eterna con l'armonia del cosmo.

